



OGGETTO: Adempimenti art. 2 Legge n° 549/95. Attribuzione ai Direttori Generali delle Aziende U.S.L. delle funzioni di Commissario Liquidatore e accertamento situazioni debitorie gestioni sanitarie pregresse al 30.09.1995.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale riferisce, sull'argomento in oggetto, quanto segue.

L'articolo 3, comma 5, del Decreto Legislativo 30.12.1992. n° 502, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'intero riordino della disciplina in materia sanitaria, disponeva che le Regioni disciplinassero, nell'ambito della propria competenza, le modalità organizzative e di funzionamento delle nuove istituende Aziende Unità Sanitarie Locali, fissando tra l'altro:

""i criteri per la definizione dei rapporti attivi e passivi facenti capo alle preesistenti Unità Sanitarie Locali e Unità Socio - Sanitarie Locali"".

Successivamente, il primo comma dell'articolo 6 della Legge 23.12.1994, n° 724, ha previsto, tra l'altro, che:

""in nessun caso è consentito alle Regioni di far gravare sulle Aziende di cui al Decreto Legislativo 30.12.1992 n° 502, e successive modificazioni ed integrazioni, i debiti e i crediti facenti capo alle gestioni pregresse delle Unità Sanitarie Locali. A tal fine le Regioni dispongono apposite gestioni a stralcio, individuando l'Ufficio responsabile delle medesime"".

Nel frattempo il Consiglio Regionale della Sardegna aveva approvato le "norme di riforma del Servizio Sanitario Regionale" (L.R. 26.01.1995) che dispongono, tra l'altro:

- art. 25, comma 4: che l'Azienda U.S.L. assume, con la sua costituzione, tutti i diritti e tutti gli obblighi delle UU.SS.LL. in essa confluite;
- art. 65: che i finanziamenti per il ripianamento dei disvanzi delle UU.SS.LL. vengano attribuiti alle Aziende per il pagamento dei debiti in cui le stesse sono succedute ai sensi del precedente art. 25.



In coerenza con le linee tracciate dalla normativa statale e regionale soprarichiamata, la Giunta Regionale, in sede di costituzione ed attivazione delle Aziende U.S.L., aveva demandato all'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale, tra l'altro, la disciplina delle modalità di individuazione e di funzionamento degli Uffici cui affidare la responsabilità della tenuta delle contabilità, a stralcio, dei crediti e dei debiti facenti capo alle gestioni pregresse delle UU.SS.LL. confluite in ciascuna Azienda U.S.L., tenute presenti le disposizioni contenute nella L.R. n° 5/1995 e nell'art. 6 della Legge n° 724/1994.

A seguito dell'attivazione delle Aziende U.S.L., avvenuta il 1° ottobre 1995, con la Direttiva n° 3 - Prot. n° 13313 del 31 ottobre 1995 - l'Assessore ha adempiuto alla delega conferitagli emanando le "Istruzioni per l'impianto e la tenuta delle contabilità a stralcio previste dall'art. 6 della Legge 23.12.1994, n° 724".

Successivamente il Governo, sia con Decreti Legge ripetutamente reiterati ed anche con disposizioni poi inserite nelle Leggi di accompagnamento alla "Legge Finanziaria 1996", aveva provveduto a meglio disciplinare la netta separazione della gestione delle nuove Aziende U.S.L. da quella delle cessate UU.SS.LL.

In particolare con i Decreti Legge (vedasi il n° 553 del 29.12.1995) veniva sancito che:

""A decorrere dal 1° gennaio 1995 la contabilità economico - finanziaria e patrimoniale e la contabilità finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere previste dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n° 502, e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere tenute separate rispetto a quella degli anni 1994 e precedenti, fatta salva la possibilità di utilizzare gli eventuali avanzi di gestione per estinguere le situazioni debitorie preesistenti. La contabilità economico - finanziaria e patrimoniale e la contabilità finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere relative agli anni precedenti al 1995 sono garantite direttamente dalle Regioni, che ne assumono integralmente le relative obbligazioni. Entro il 30 settembre 1995, con Decreto del Ministero della Sanità, adottato di concerto con i Ministri del Bilancio e della Programmazione Economica e del Tesoro ed in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sono stabiliti le



modalità ed i criteri di ripianamento del debito eventualmente accertato fino alla costituzione in Azienda delle Unità Sanitarie Locali e degli Ospedali, secondo quanto previsto, rispettivamente, dagli articoli 3 e 4 del citato Decreto Legislativo n° 502 del 1992, e successive modificazioni ed integrazioni""".

Inoltre l'articolo 2, comma 14, della Legge 28.12.1995, n° 549 ha disposto che:

""Per l'accertamento della situazione debitoria delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere al 31 dicembre 1994, le Regioni attribuiscono ai Direttori Generali delle istituite Unità Sanitarie Locali le funzioni di Commissari Liquidatori delle sopresse Unità Sanitarie Locali ricomprese nell'ambito territoriale delle rispettive Aziende. Le gestioni a stralcio di cui all'articolo 6, comma 1, della Legge 23.12.1994, n° 724, sono trasformate in gestioni di liquidazione. Le sopravvenienze attive e passive relative a dette gestioni, accertate successivamente al 31.12.1994, sono registrate nella contabilità delle citate gestioni liquidatorie. I Commissari entro il termine di tre mesi provvedono all'accertamento della situazione debitoria e presentano le risultanze ai competenti Organi regionali""".

Al fine di provvedere in ordine all'ultimo dettato legislativo, i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, hanno convenuto, nelle Conferenze Stato/Regioni, dell'8 febbraio 1996 e del 1° agosto 1996, che i Commissari Liquidatori provvedano alla:

- ricognizione puntuale dei debiti alla data del 31.12.1994, ivi compresi gli interessi passivi e le spese legali maturate anche successivamente ma di pertinenza dei succitati debiti; nonché alla ricognizione puntuale dei crediti a livello di singola gestione precedente al 31.12.1994;
- detta ricognizione deve avvenire a livello di singola Azienda Sanitaria sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate e accompagnate da documentazione probatoria (individuazione del creditore e della somma dovuta), debitamente certificate dal Collegio dei Revisori;



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione del
24.09.1996 * (45/28)

- comprendere l'accertamento della misura dell'utilizzazione delle quote dei mutui contratti a ripiano dei disavanzi pregressi sino al 31.12.1994, con dichiarazione che gli stessi non siano stati utilizzati per il pagamento di debiti di pertinenza dell'esercizio 1995.

Successivamente le Regioni provvederanno al consolidamento delle ricognizioni delle precedenti gestioni al 31.12.1994, al loro completamento con la ricognizione puntuale dei debiti alla data del 31.12.1994 per spese sanitarie in gestione accentrata regionale ed alla evidenziazione degli eventuali ulteriori mutui, previsti dalla pregressa normativa, ancora da contrarre.

Nell'attesa dell'emanazione del preannunciato Decreto Interministeriale, concernente le modalità ed i criteri di ripianamento del debito riferito alle pregresse gestioni UU.SS.LL. e della definizione del procedimento di nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Sardegna, si era ritenuto non completato il quadro di riferimento presupposto per dare attuazione alle richiamate disposizioni contenute nell'art. 2 della Legge n° 549/95.

Con la recente nomina dei Direttori Generali per le Aziende U.S.L. nn° 1, 2, 3, 6, 7 ed 8, cioè con l'insediamento alla guida delle stesse degli Organi ordinari di direzione si possono considerare accertate in gran parte le condizioni per procedere senza ulteriore indugio, tenuto conto anche che un'ulteriore inerzia potrebbe determinare pregiudizio ai fini dell'accesso ai finanziamenti statali per ora disponibili per dette finalità.

Nell'ambito del nuovo contesto istituzionale, gestionale e contabile definito legislativamente per le gestioni sanitarie riferite al periodo antecedente alla istituzione delle nuove Aziende Sanitarie di cui al Decreto Legislativo n° 501/92, si ritiene di dover disporre, per l'attuazione di quanto previsto a livello di singola gestione distintamente per il periodo precedente al 31.12.1994, e per il periodo 1° gennaio/30 settembre 1995, quanto segue:

1. agli attuali Direttori Generali delle Aziende U.S.L. n° 1 di Sassari, n° 2 di Olbia, n° 3 di Nuoro, n° 6 di Sanluri, n°7 di Carbonia, n° 8 di Cagliari ed ai Commissari Straordinari delle Aziende U.S.L. n° 4 di Lanusei e n° 5 di Oristano sono attribuite le funzioni di Commissario Liquidatore delle gestioni a stralcio delle disciolte Unità Sanitarie Locali al 30.09.1995, secondo l'allegata tabella di assegnazione, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n° 5/95;



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione del

24.09.1996 * (45/28)

2. i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari, nella funzione di Commissario Liquidatore, dovranno assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, fermo restando che l'inventario dell'attivo e passivo del patrimonio è riferito ai soli debiti, crediti e fondi di cassa;
3. i Direttori Generali, nella funzione di Commissario Liquidatore, dovranno procedere entro il 15 ottobre 1996 all'accertamento dei singoli debiti non pagati e dei crediti tuttora da riscuotere al 30 settembre 1996 mediante un provvedimento di ricognizione, predisposto secondo quanto previsto dall'allegato schema di riferimento distintamente per la gestione al 31.12.1994 e per la gestione 1° gennaio/30 settembre 1995;
4. il Collegio dei Revisori delle Aziende U.S.L. della Sardegna, è tenuto, per le gestioni di liquidazione rispettivamente attribuite all'Azienda U.S.L. di riferimento, entro la medesima scadenza del 15 ottobre 1996, a certificare i debiti e i crediti ricompresi nel provvedimento di ricognizione predisposto dal Commissario Liquidatore; a tal fine il Collegio dei Revisori dovrà sottoscrivere l'atto ricognitivo del Commissario Liquidatore, fermo restando la possibilità di annotare in calce eventuali dinieghi o rilievi sulle singole poste di credito e debito mossi dall'intero Collegio o da singoli componenti dello stesso.

Per quanto riguarda la fase di completamento della liquidazione, con la redazione del bilancio finale, dovranno essere effettuati ulteriori adempimenti, in relazione a quanto sarà legislativamente disposto in ordine alle modalità ed ai criteri di ripianamento dei disavanzi pregressi, ivi considerando anche i relativi tempi di finanziamento.

L'Assessore conclude precisando che in questa fase, attese le disposizioni legislative richiamate che limitano l'intervento di ripianamento alle situazioni pregresse derivate da fatti gestionali a tutto il 31.12.1994, le risultanze della ricognizione riferita al successivo periodo (1° gennaio/30 settembre 1995) di prosecuzione della gestione in capo alle UU.SS.LL. sino alla costituzione delle Aziende U.S.L., benché acquisite in separata evidenza, non potranno essere considerate per il successivo inserimento nell'atto di consolidamento a livello regionale, ma dovranno essere definite con distinti ulteriori provvedimenti.



La Giunta,

udita la relazione dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale

D E L I B E R A

- 1 - di prendere atto che le gestioni a stralcio al 30.09.1995 delle disciolte Unità Sanitarie Locali della Sardegna sono trasformate in gestioni liquidatorie, con specifica e separata contabilità finanziaria, i cui debiti e crediti non possono gravare, né direttamente né indirettamente, alle nuove Aziende U.S.L. istituite dal 01.10.1995.
- 2 - di attribuire agli attuali Direttori Generali delle Aziende U.S.L. n° 1 di Sassari, n° 2 di Olbia, n° 3 di Nuoro, n° 6 di Sanluri, n° 7 di Carbonia, n° 8 di Cagliari ed ai Commissari Straordinari delle Aziende U.S.L. n° 4 di Lanusei e n° 5 di Oristano le funzioni di Commissario Liquidatore delle gestioni a stralcio delle disciolte Unità Sanitarie Locali al 30.09.1995, secondo l'allegata tabella di assegnazione, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n° 5/95.
- 3 - di disporre che i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari, nella funzione di Commissario Liquidatore, debbano assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, fermo restando che l'inventario dell'attivo e passivo del patrimonio è riferito ai soli debiti, crediti e fondi di cassa.
- 4 - di disporre che i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari, nella funzione di Commissario Liquidatore, debbano procedere entro il 15 ottobre 1996 all'accertamento dei singoli debiti non pagati e dei crediti tuttora da riscuotere alla data del 30 settembre 1996 mediante un provvedimento di ricognizione, predisposto secondo quanto previsto dall'allegato schema di riferimento, distintamente per la gestione precedente al 31.12.1994 e per la gestione dal 1° gennaio al 30 settembre 1995.



Regione Autonoma della Sardegna

Deliberazione del

24.09.1996 * (45/28)

- 5 - di disporre che il Collegio dei Revisori delle Aziende U.S.L. della Sardegna, è tenuto, per le gestioni di liquidazione rispettivamente attribuite all'Azienda U.S.L. di riferimento, entro la medesima scadenza del 15 ottobre 1996, a certificare i debiti e i crediti ricompresi nel provvedimento di ricognizione predisposto dal Commissario Liquidatore; a tal fine il Collegio dei Revisori dovrà sottoscrivere l'atto ricognitivo del Commissario Liquidatore, fermo restando la possibilità di annotare in calce eventuali dinieghi o rilievi sulle singole poste di credito e debito mossi dall'intero Collegio o da singoli componenti dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Pierluigi Leo

IL PRESIDENTE

Federico Palomba



Regione Autonoma della Sardegna

A)

**TABELLA DI ATTRIBUZIONE DELLE GESTIONI DI LIQUIDAZIONE
AL 30 SETTEMBRE 1995 DELLE DISCIOLTE UU.SS.LL. DELLA SARDEGNA
AI DIRETTORI GENERALI ED AI COMMISSARI STRAORDINARI DELLE AZIENDE U.S.L.**

(Art. 2, comma 14, Legge 28.12.1995, n° 549)

DIRETTORE GENERALE PRO - TEMPORE O COMMISSARIO STRAORDINARIO PRO - TEMPORE DELLE NUOVE AZIENDE U.S.L.	GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DELLE DISCIOLTE UU.SS.LL. AL 30.09.1995
Azienda U.S.L. n° 1 di Sassari	U.S.L. n° 1 di Sassari U.S.L. n° 2 di Alghero U.S.L. n° 5 di Ozieri
Azienda U.S.L. n° 2 di Olbia	U.S.L. n° 3 di Tempio Pausania U.S.L. n° 4 di Olbia
Azienda U.S.L. n° 3 di Nuoro	U.S.L. n° 6 di Macomer U.S.L. n° 7 di Nuoro U.S.L. n° 8 di Siniscola U.S.L. n° 10 di Sorgono U.S.L. n° 11 di Isili
Azienda U.S.L. n° 4 di Lanusei	U.S.L. n° 9 di Lanusei
Azienda U.S.L. n° 5 di Oristano	U.S.L. n° 12 di Ghilarza U.S.L. n° 13 di Oristano U.S.L. n° 14 di Ales
Azienda U.S.L. n° 6 di Sanluri	U.S.L. n° 15 di Guspini U.S.L. n° 19 di Sanluri
Azienda U.S.L. n° 7 di Carbonia	U.S.L. n° 16 di Iglesias U.S.L. n° 17 di Carbonia
Azienda U.S.L. n° 8 di Cagliari	U.S.L. n° 18 di Senorbì U.S.L. n° 20 di Cagliari U.S.L. n° 21 di Cagliari U.S.L. n° 22 di Quartu Sant'Elena

Adeempimenti art. 2 comma 14 Legge 28.12.1995, n° 549

GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DELLA DISCIOLTA UNITA' SANITARIA LOCALE N° _____ DI _____
 RICOGNIZIONE SITUAZIONE CREDITI E DEBITI IN ESSERE ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 1995

Il sottoscritto Commissario Liquidatore della gestione progressa al 30.09.1995 della disciolta Unità Sanitaria Locale in oggetto, viste le risultanze della gestione e le documentazioni probatorie acquisite agli atti

A T T E S T A

la sottoindicata situazione dei crediti e dei debiti tuttora pendenti e riferiti alla gestione dal 1° gennaio al 30 settembre 1995 ivi compresi gli interessi passivi e le spese legali maturati anche successivamente ma di pertinenza di succitati debiti

DISPONIBILITA' DI CASSA

Presso la Tesoreria
 Presso conti correnti postali
 Presso casse interne

A) Totale disponibilità di cassa

CREDITI			
CAPITOLO	DEBITORE	TITOLO DEL CREDITO	
DELL'ENTRATA	ESTREMI IDENTIFICATIVI	RIFERIMENTI CONTABILI	DESCRIZIONE

B) Totale crediti

DEBITI			
CAPITOLO	CREDITORE	TITOLO DEL DEBITO	
DELL'USCITA	ESTREMI IDENTIFICATIVI	RIFERIMENTI CONTABILI	DESCRIZIONE

B) Totale debiti

Saldo finale (A + B - C)

Data _____

Il Commissario Liquidatore

Il Collegio dei Revisori dell'Azienda U.S.L. n° _____ di _____, cui è stato attribuito l'incarico di certificare la consistenza dei crediti e dei debiti riferiti alle gestioni precedenti al 30.09.1995 della disciolta U.S.L. in oggetto

C E R T I F I C A

la rispondenza dei crediti e dei debiti, ricompresi nella presente ricognizione del Commissario Liquidatore, riferita alla gestione dal 1° gennaio al 31 settembre 1995, a crediti giuridicamente sussistenti e ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, tutti liquidati e accompagnati da documentazione probatoria, ivi compresi gli interessi passivi e le spese legali maturate anche successivamente ma di pertinenza dei succitati debiti.

Adeempimenti art. 2 comma 14 Legge 28.12.1995, n° 549

GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DELLA DISCIOLTA UNITA' SANITARIA LOCALE N° _____ DI _____
 RICOGNIZIONE SITUAZIONE CREDITI E DEBITI IN ESSERE ALLA DATA DEL 30 SETTEMBRE 1996

Il sottoscritto Commissario Liquidatore della gestione progressa al 30.09.1995 della disciolta Unità Sanitaria Locale in oggetto, viste le risultanze della gestione e le documentazioni probatorie acquisite agli atti

ATTESTA

la sottoindicata situazione dei crediti e dei debiti tuttora pendenti e riferiti alla gestione antecedente il 31.12.1994, ivi compresi gli interessi passivi e le spese legali maturati anche successivamente ma di pertinenza di succitati debiti

DISPONIBILITA' DI CASSA

Presso la Tesoreria
 Presso conti correnti postali
 Presso casse interne

A) Totale disponibilità di cassa

CREDITI			
CAPITOLO	DEBITORE	TITOLO DEL CREDITO	
DELL'ENTRATA	ESTREMI IDENTIFICATIVI	RIFERIMENTI CONTABILI	DESCRIZIONE

B) Totale crediti

DEBITI			
CAPITOLO	CREDITORE	TITOLO DEL DEBITO	
DELL'USCITA	ESTREMI IDENTIFICATIVI	RIFERIMENTI CONTABILI	DESCRIZIONE

B) Totale debiti

Saldo finale (A + B - C)

Data _____

Il Commissario Liquidatore

Il Collegio dei Revisori dell'Azienda U.S.L. n° _____ di _____, cui è stato attribuito l'incarico di certificare la consistenza dei crediti e dei debiti riferiti alle gestioni precedenti al 30.09.1995 della disciolta U.S.L. in oggetto

CERTIFICA

la rispondenza dei crediti e dei debiti, ricompresi nella presente ricognizione del Commissario Liquidatore, riferita alla gestione antecedente il 31.12.1994, a crediti giuridicamente sussistenti e ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, tutti liquidati e accompagnati da documentazione probatoria, ivi compresi gli interessi passivi e le spese legali maturate anche successivamente ma di pertinenza dei succitati debiti.